Piano Annuale per l'Inclusione

**Istituto Tecnico Statale
Commerciale Amministrativo e per il Turismo
“Dionigi Panedda”**

Via Mameli 21 – 07026 Olbia (SS)

**Piano Annuale per l'Inclusione
Anno Scolastico 2024/2025**

Allegato al PTOF Triennio 2022/2025

Piano Annuale per l'Inclusione

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

(ai sensi del D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19)

Il presente documento, che **individua le strategie inclusive per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali** è stato:

- elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) nominato dal Dirigente Scolastico in data 22 ottobre 2024 n. prot. 5648, su proposta del Collegio dei Docenti;
- approvato in via definitiva dal Collegio dei Docenti in data 02/12/2024.

Il Piano è il risultato dell'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2023/2024 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2024/2025.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente gli *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”*, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di garantire e realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea.

La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, comprendente: a) svantaggio sociale e culturale; b) disturbi specifici dell'apprendimento; c) disturbi evolutivi specifici; d) difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
- D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- D.P.R. n. 394/99 (normativa concernente il processo di accoglienza)
- Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- D.M. 12 luglio 2011 “Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento”
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”
- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – indicazioni operative
- Circolare Ministeriale 6 marzo 2013, n. 8 recante “Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali”
- D. Lgs. 66/2017
- D. Lgs. 96/2019
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida

Il Piano Annuale per l'Inclusione, rivolto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali dell'ITCT “Dionigi Panedda”, è parte integrante del PTOF triennio 2022/2025 e si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti di tutti i membri che costituiscono la comunità scolastica (nuovi studenti, famiglie e personale scolastico);
- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli studenti con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente scolastico e durante tutto il percorso di studi quinquennale;
- favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti con BES, agevolando la piena inclusione sociale;

- promuovere attività di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative ed inclusive;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti nel processo inclusivo dello studente con BES (Enti Locali, Asl e altre Istituzioni del territorio);
- sviluppare/consolidare buone pratiche all'interno dell'Istituto;
- delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Come si desume dal PTOF per il triennio 2022/2025, il nostro Istituto mira a trasformare il proprio tessuto educativo-formativo, partendo dalla progettualità dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di Classe. La finalità dell'Istituto si sostanzia, dunque, nella promozione di culture, politiche e pratiche inclusive, come di seguito declinate:

1. Culture inclusive

Obiettivi:

- costruire una comunità educante sicura, accogliente e cooperativa, nella quale ciascun individuo venga valorizzato secondo valori inclusivi che siano condivisi dal personale della scuola, famiglie e studenti.

2. Politiche inclusive:

Obiettivi:

- creare una scuola in cui tutti i nuovi studenti e docenti vengano supportati e valorizzati per inserirsi nel nuovo contesto;
- attuare interventi mirati per prevenire qualsiasi manifestazione di disagio;
- creare opportunità formative affinché gli studenti entrino in contatto con qualsiasi tipo di diversità.

3. Pratiche inclusive:

Obiettivi

- progettare e coordinare attività rispondenti alle diversità dei singoli studenti;
- pianificare e gestire in modo attento i momenti di contemporaneità (compresenza tra docenti e altre figure professionali), personalizzando i percorsi di apprendimento, nel rispetto dei tempi di ogni studente;
- attivare pratiche educative, che tengano conto sia delle recenti teorie psico-pedagogiche che delle ultime indicazioni legislative in materia di inclusione.

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Anno Scolastico 2024/2025

STUDENTI CON DISABILITA' (Legge 104/1992)		
Tipologia di disabilità: psicofisici	Studenti Art. 3 c. 1	Studenti Art. 3 c. 3
	23	9
Totale numero studenti con disabilità	32	
Numero PEI elaborati dai GLO	32	

STUDENTI CON DSA (Legge 170/2010)	
Totale numero studenti con DSA	51
Numero PDP elaborati dai Consigli di Classe	51

STUDENTI CON ALTRI BES (Direttiva Ministeriale 27/12/2012)	
Totale numero studenti con altri BES	13
Totale numero studenti con altri BES (non italofofoni)	7
Totale numero studenti con altri BES	20
Numero PDP elaborati dai Consigli di Classe sulla base di specifiche osservazioni e rilevazioni	20

QUADRO DI SINTESI STUDENTI CON BES	
Studenti con Disabilità	32
Studenti con DSA	51
Studenti con Altri BES	20
TOTALE	103

**SEZIONE B
RISORSE UMANE
Anno Scolastico 2024/2025**

RISORSE PROFESSIONALI	
n. docenti sostegno	22
di cui n. specializzati	5
n. posti potenziamento sostegno	1
n. assistenti alla comunicazione	1
n. Referenti inclusione (Disabilità, DSA e altri BES)	2
n. docenti componenti GLI	6
Altro (esperti esterni)	4
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, si indicano di seguito le modalità del loro utilizzo, i punti di forza e le criticità rilevate:</p> <p><u>Punti di forza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione con responsabilità condivisa - Metodologie didattiche di tipo cooperativo/laboratoriale - Partecipazione attiva degli studenti con BES alle proposte progettuali messe in atto dall'Istituto, nell'ambito dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare. <p><u>Criticità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e migliorare i rapporti con l'ASL - Continuità didattica 	

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)
<p>Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale per l'inclusione - Referente Sostegno studenti con disabilità - Rappresentante dei genitori - Docenti di sostegno - Docenti curricolari

Il GLI ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli studenti con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove la cultura dell'inclusione e valuta il livello di inclusività dell'Istituto.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INCLUSIONE

(Ruoli e funzioni)

Dirigente Scolastico: è il garante del processo di inclusione; organizza, coordina e presiede le riunioni; promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti in organico; cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione educativo-formativa, interni ed esterni all'Istituto.

Funzione strumentale per l'Inclusione: collabora con il DS e con il GLI nella stesura del Piano Annuale di Inclusione; supporta i Consigli di classe nella predisposizione dei PDP; supporta i Consigli di Classe nell'individuazione di adeguate strategie didattiche. Collabora con il Referente per il sostegno dell'Istituto per garantire una capillare supervisione dei percorsi inclusivi, il coordinamento con i docenti curricolari e con le famiglie. Coordina e segue il percorso di inserimento degli studenti non italofoni e supporta il DS nell'applicazione del Protocollo di Accoglienza degli studenti stranieri.

Referente per il sostegno per gli studenti con disabilità: collabora con il DS e supporta i docenti del Dipartimento per l'Inclusione per garantire un percorso inclusivo alle studentesse e agli studenti con disabilità. Supporta i Consigli di Classe nella fase propedeutica all'elaborazione dei PEI, fornendo consulenza ai docenti sui temi legati alla disabilità; collabora con la Funzione strumentale per l'inclusione e l'Ufficio di Segreteria Studenti. Costituisce figura di raccordo con le famiglie, gli Enti Locali e il territorio.

Referente bullismo/cyberbullismo: coordina e propone azioni volte a prevenire qualsiasi forma di bullismo e/o cyberbullismo

Collegio docenti: ha il compito di discutere e deliberare il PI e verificare i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico

Consiglio di classe: indica in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione didattica e predispone, in base a valutazioni di carattere pedagogico-didattico o di documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

GLO: è composto dai docenti del Consiglio di Classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dello studente o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità, nonché lo studente stesso secondo il principio di autodeterminazione. Il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione si riunisce in date prestabilite, secondo il Piano Annuale delle attività collegiali funzionali all'insegnamento e provvede a elaborare il PEI (entro il 31 ottobre), verificare in itinere i risultati (a conclusione dello scrutinio del primo periodo didattico) e, se necessario, modificare il PEI; effettua la verifica finale (al termine dello scrutinio del secondo periodo didattico) e formula le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno scolastico successivo; attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità didattica e l'orientamento.

Assistente alla comunicazione e all'autonomia: concorre, in sinergia con il docente di sostegno assegnato alla classe e ai docenti curricolari, a realizzare l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, svolgendo funzioni inerenti all'area educativo-comunicativa, finalizzate a favorire lo sviluppo dell'autonomia, della relazione, socializzazione e comunicazione. Partecipa alle riunioni del GLO e all'elaborazione del PEI.

Famiglie: le famiglie vengono coinvolte nel progetto di inclusione, nella condivisione del PEI o del PDP e nell'assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

RISORSE – MATERIALI

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

L'Istituto, nonostante i limiti derivanti da elementi di tipo strutturale, cerca di rendere gradevoli e accoglienti gli spazi, trasformandoli in ambienti di apprendimento ibridi che consentono la realizzazione di attività individualizzate o personalizzate.

Spazi attrezzati:

- Biblioteca
- Aula per attività individualizzate
- Laboratori informatici

Sussidi specifici:

- Ausili didattici a supporto della realizzazione dei PEI
- Notebook/Laptop in comodato d'uso

COLLABORAZIONI

Scuola Polo per l'Inclusione e CTS:

L'Istituto partecipa agli incontri formativi organizzati dalla Scuola Polo per l'Inclusione (Ambito territoriale n. 2). Collabora con il CTS di Sassari all'individuazione di ausili, sussidi didattici e device per la disabilità e al loro comodato d'uso.

Provincia:

Con la Provincia, la collaborazione è di tipo organizzativo e concerne, su richiesta delle famiglie, all'erogazione del servizio di assistenza e di trasporto degli studenti con disabilità.

Enti esterni

L'Istituto collabora con le associazioni e gli stakeholder del territorio ai fini della realizzazione di Percorsi per le Competenza Trasversali e per l'Orientamento

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

Formazione svolta nel triennio 2022-2025:

- Partecipazione al corso della durata di 25 ore sulla disabilità, organizzato dalla Scuola Polo - Ambito territoriale n. 2
- Corso di animazione digitale
- Corso InnovaMenti Metodologie2
- Autoaggiornamento/autoformazione
- Attività di Job Shadowing (Programma Erasmus+)

Formazione richiesta:

- Didattica per competenze
- Valutazione delle competenze
- Transizione al digitale

Punti di forza della formazione:

- La formazione ha dato spunti positivi e utili per il miglioramento della didattica e la qualità dell'innovazione;
- 2 docenti sono attualmente impegnati nel Corso di Specializzazione per gli studenti con Disabilità

Punti di criticità:

- mancanza di una fase successiva di confronto

Ipotesi di miglioramento:

- promuovere la fase di confronto tra docenti anche in modalità di peer tutoring e peer reviewing
- organizzazione di focus-group per la condivisione di buone pratiche

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Punti di forza:

La scuola realizza pratiche inclusive anche mediante proposte progettuali, rivolte a tutti gli studenti, da realizzarsi nell'ambito delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, in orario curricolare ed extracurricolare.

Il percorso inclusivo inizia con il "Progetto Accoglienza" per proseguire e accompagnare ogni studente con Bisogni Educativi Speciali nel suo percorso scolastico nell'ampia cornice della didattica orientativa/orientante.

Le attività inclusive sono le seguenti: percorsi laboratoriali, attività in piccolo gruppo, peer tutoring. Particolare attenzione viene rivolta agli studenti con BES, con la predisposizione di un PDP e l'individuazione di misure dispensative e strumenti compensativi per un adeguato supporto operativo-metodologico. Nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR, la scuola ha realizzato e realizzerà percorsi di mentoring, sostegno alle discipline e coaching motivazionale, nonché quelli finalizzati al potenziamento delle competenze di base, in termini anche di alfabetizzazione per studenti stranieri.

L'offerta formativa dell'Istituto consente, dunque, di includere e, al contempo, di valorizzare sia quegli studenti che presentano situazioni di disagio, sia quelli per i quali sono necessari percorsi di sviluppo delle eccellenze.

Punti di debolezza:

La partecipazione degli studenti con BES alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa non è sempre costante e, pertanto, richiederebbe un maggiore coinvolgimento da parte delle famiglie.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Modalità condivise di progettazione/ valutazione degli apprendimenti e del processo inclusivo:

- riunioni dei Consigli di Classe
- riunioni dei Dipartimenti Disciplinari
- riunioni del NIV

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring):

- Apprendimento individualizzato/personalizzato
- Attività laboratoriali
- Attività in piccolo gruppo
- Peer tutoring (teaching/learning)
- Learning by doing
- Problem solving
- Adattamento/Semplificazione del testo
- Cooperative Learning
- Tecniche di rinforzo per l'elaborazione di mappe mentali/concettuali

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

La scuola realizza pratiche inclusive con proposte didattiche e metodologiche che prevedono la riorganizzazione degli spazi scolastici, funzionali alla partecipazione e alla cooperazione degli studenti, l'utilizzo di strategie didattiche basate su modelli psicopedagogici a rinforzo positivo, volti a incrementare sicurezza, senso di autoefficacia e il team working. Inoltre, l'impostazione generalizzata della relazione educativa basata sulla fiducia, l'ascolto, l'accompagnamento e la considerazione della pluralità delle dimensioni dello studente denotano l'inclusività del nostro Istituto.

L'esperienza laboratoriale, che connota alcune attività didattiche sia in orario curricolare che extracurricolare, si configura come didattica inclusiva con pieno coinvolgimento di tutti gli studenti con BES.

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati:

- Incontri del GLI
- Incontri del NIV
- Incontri dei GLO
- Incontri in occasione dei passaggi di grado, per scambio informazione e coordinamento (orientamento in ingresso)

Soggetti coinvolti nel processo auto-valutativo dell'inclusione scolastica

- Dirigente scolastico
- Consigli di Classe
- GLO
- Funzioni Strumentali
- Referenti inclusione
- Referente contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Tempistica

- Fase di valutazione diagnostica (avvio dell'anno scolastico)
- Fase della progettazione dei Consigli di Classe (mese di ottobre)
- Valutazione primo periodo didattico (mese di febbraio)
- Verifica in itinere (mese di marzo)
- Valutazione finale (mese di giugno)

Esiti:

- scambio di informazioni e momenti di confronto
- aggiustamento delle modalità operative

Bisogni rilevati/Priorità:

- Attivazione di buone pratiche
- Condivisione buone pratiche

SEZIONE C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO Triennio 2025/2028

Obiettivo:

- Migliorare/implementare l'utilizzo di strategie di apprendimento di tipo cooperativo e collaborativo per favorire lo sviluppo di competenze personali e sociali degli studenti con BES e la loro inclusività non solo all'interno del contesto scolastico, ma anche in quello più ampio della comunità sociale di appartenenza.

Azioni di miglioramento

- Prevedere percorsi formativi, rivolti al personale in servizio (docenti di sostegno, curricolari e personale ATA), finalizzati a sviluppare/migliorare le prassi inclusive.
- Rendere i Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di classe laboratori di scelte metodologiche efficaci, atte a favorire l'inclusione degli studenti con BES e il successo formativo.
- Consolidare l'attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione quale organo di raccordo, consulenza e supporto ai Gruppi di Lavoro Operativi e al Collegio dei Docenti nella progettazione e pianificazione di attività da inserire nel PTOF, con particolare riferimento alla didattica orientativa ai PCTO.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 28/11/2024

Deliberato dal Collegio Docenti in data _____